

## **MM 01/2017 inerente l'aggiornamento del credito votato per gli interventi di messa in sicurezza del tratto a cielo aperto del riale Busnon**

Onorevole signor Presidente,  
Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

### **Premessa**

Si richiama il MM 07/2011 approvato dal legislativo il 14 giugno 2011, che prevede lo stanziamento di un credito di fr 295'000.— per i lavori inerenti la messa in sicurezza del riale Busnon, utilizzato sinora solo in minima parte. Il credito da votare di fr 105'000.— andrà a sommarsi a quanto già votato per finanziare il progetto di messa in sicurezza della parte a cielo aperto del Busnon che comporta un costo di fr 400'000.--. Il progetto era stato elaborato nel 2010 in base allo studio generale sui riali, prima dell'ultimazione dello studio sulle zone di pericolo giunto a conclusione solo nel novembre 2011.

E' quindi emersa la necessità di rivedere il progetto iniziale e di approfondire altre ipotesi, esaminando anche altri bacini in territorio di Cadempino, Comano, Porza e Vezia. L'Ufficio corsi d'acqua ha così potuto valutare in modo interdisciplinare i vari interventi e giungere alla conclusione che l'idea di creare un canale scolmatore, chiamato a convogliare le acque nel riale del Gaggio a Cadempino per sgravare il Busnon e il Ponteggia di Vezia, non fosse opportuna né dal profilo finanziario, né dal profilo della sussidiabilità dell'opera da parte di Confederazione e Cantone.

Si è quindi giunti alla rielaborazione del progetto iniziale del 2011, che tiene maggiormente conto degli aspetti idraulici e ambientali e prevede il rifacimento di strutture di sostegno ritenute allora ancora idonee, ma nel frattempo ulteriormente deteriorate.

Va sottolineato in questa sede che gli interventi prospettati sul riale Busnon riguardano unicamente la parte a cielo aperto sussidiata da Confederazione e Cantone, mentre le condotte interrato, d'accordo con l'Ufficio dei corsi d'acqua, saranno oggetto di un'ulteriore fase proposta in seguito.

### **Descrizione del progetto**

Il progetto attuale, alla luce di una situazione ambientale già ampiamente compromessa con poco spazio per una vera e propria "rinaturazione", mira ad uniformare il più possibile i materiali impiegati, optando per pietrame e calcestruzzo, chiamati a sostituire le strutture esistenti (blocchi posti su cassone ligneo, muri in calcestruzzo, pareti di edifici in calcestruzzo e muratura) realizzate a tappe e per far fronte ad esigenze puntuali, che hanno alterato l'aspetto naturale del corso d'acqua.

E' prevista la creazione di un canale a cielo aperto trapezoidale con altezze variabili, che tengon conto delle esigenze idrauliche e di sicurezza, ma al contempo garantiscono un'estetica più naturale.

Nella parte superiore (ca. 8 ml) il progetto propone la sponda sinistra in blocchi di pietra e quella destra in muratura di calcestruzzo ed un fondo in selciato di pietrame fugato con malta cementizia antiabrasiva.

Nella parte finale (ca. 20 ml) si ripropone quanto sopra, ma con ambo i bordi in muratura di calcestruzzo.

La parte centrale (ca. 50 ml) è realizzata con la stessa tipologia di sponde della parte superiore con la sopraelevazione dell'argine in calcestruzzo e l'eliminazione dei mattoni in prossimità del maneggio, il fondo del corso d'acqua è invece creato con materiale naturale.

### **Costi**

Il Costo totale dell'opera è di fr. **400'000.--**; importo che, nelle posizioni principali (arrotondate), è così suddiviso:

➤ Opere da impresario costruttore e forestale	fr. 271'500.--
➤ Opere da metalcostruttore e lavori specialistici	fr. 9'000.--
➤ Onorari per progettazione e DL	fr. 63'000.--
➤ Diversi, imprevisti e arrotondamenti	fr. 28'500.--
➤ IVA	fr. 28'000.--
	fr. 400'000.--
Credito già votato	./.
Credito da votare	<b>fr. 295'000.--</b>
	<b>fr. 105'000.--</b>

## Finanziamento

Il Cantone partecipa finanziariamente alla realizzazione delle opere inerenti la "rinaturazione" e, contrariamente al passato, senza tener conto della forza finanziaria dei Comuni.

Il presente progetto è interamente a cielo aperto, si può quindi contare su un sussidio pari al 60% di fr. 400'000.--, ossia ca. fr. 240'000.--, importo che va in deduzione del credito totale.

Potrebbe inoltre pervenire un contributo da parte della Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) poiché a monte degli interventi vi è l'immissione di acque provenienti dalla zona edificabile, l'ammontare non è quantificabile, si tratterebbe comunque di un importo di poca entità.

Il Municipio di Cureglia, sul cui territorio sono previsti i lavori, funge da coordinatore ed anticipa la spesa, che sarà poi suddivisa, in base alla chiave di riparto già adottata in precedenza (30% per interesse generale da dividere in parti uguali – 70% per interesse particolare di cui 80% a carico del Comune sede dell'opera e 10% cadauno agli altri Comuni).

A carico dei Comuni di Comano, Cureglia e Vezia, di fronte ad un onere di fr. 160'000.— (400'000 – 240'000), si presenta il seguente calcolo:

30 % per interesse generale = 48'000.— (da dividere in 3 (16'000 cadauno))

70 % per interesse particolare = 112'000.— (80% a carico Cureglia (89'600), 10% Comano (11'200), 10% Vezia (11'200))

Comano	Cureglia	Vezia
16'000.--	16'000.--	16'000.—
11'200.--	89'600.--	11'200.—
<b>27'200.--</b>	<b>105'600.--</b>	<b>27'200.—</b>

## Contributi di miglioria

L'art 1 della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990 prevede il prelievo di contributi per le opere che procurano vantaggi particolari, esso prevede inoltre che si può prescindere dall'imposizione con il consenso del Consiglio di Stato e ciò in particolare qualora il finanziamento è adeguatamente garantito da altri tributi.

L'art. 3 cpv. 1 lett. b stabilisce che danno luogo a contributo anche le opere di premunizione quali ripari contro le alluvioni.

L'art. 4 definisce il criterio del vantaggio particolare, che deve tener conto anche degli inconvenienti connessi all'opera e delle restrizioni di diritto pubblico gravanti i fondi.

L'art. 7 fissa il contributo tra il 30% e il 60% per le opere di urbanizzazione generale, valendo la quota minima del 30%.

Nel caso in oggetto, ipotizzando il prelievo minimo del 30% dei costi dedotti i sussidi e i contributi, quindi 30% di fr 105'600, si arriva ad un importo di ca.fr 32'000.--.

Per elaborare un prospetto di prelievo dei contributi vanno allestiti l'elenco dei contribuenti, il piano del perimetro, gli elementi di calcolo dei contributi, i singoli contributi e i termini di pagamento. Tale compito va affidato ad uno studio esterno e comporta dei costi non indifferenti, che prudenzialmente si possono stimare in ca fr 15'000.--.

Alla luce di quanto sopra, il Municipio invita il legislativo ad approvare il credito e propone di chiedere all'autorità competente (Consiglio di Stato) l'esonero del prelievo dei contributi, ritenendo in ogni caso sproporzionato dare avvio ad una procedura che permetterebbe di raccogliere ca fr 17'000.— (32'000 – 15'000) per un'opera del valore di fr 400'000.— e il cui finanziamento, come premesso, è largamente garantito da sussidi cantonali e federali e contributi da altri enti locali.

Il Municipio ritiene in ogni caso che i lavori prospettati sono necessari per mantenere e garantire inalterata l'efficienza del corso d'acqua e per conformarsi alle nuove normative più restrittive in materia di sicurezza a tutela della collettività.

Si ricorda in conclusione, che il Consiglio comunale è chiamato in questa sede a votare l'aggiornamento del credito, ossia fr 105'000.— che vanno a sommarsi ai fr 295'000.— già disponibili.  
Il costo totale a carico di Cureglia, dedotti i sussidi cantonali e federali (240'000.--) e i contributi di Comano e Vezia (54'400.--) ammonta a fr 105'600.— ossia al 26.4% del costo totale.

A preventivo 2017 alla voce 750.501.51 a pagina 91 si menziona il credito votato di fr 295'000.— di cui al MM 07/2011 e si stima la spesa prevista nel corso dell'anno a fr 150'000.--.  
L'investimento figura inoltre nel Piano finanziario 2015-2018 (vedi allegato 6) con una quota di fr 145'000.-- nel 2017 e un saldo di fr 145'000.-- nel 2018.  
L'importo totale richiesto al legislativo, tenuto conto dell'ammontare dei sussidi e dei contributi, sarà inferiore a quanto ipotizzato con il precedente messaggio, sul quale si basano le previsioni di cui sopra, e potrà essere finanziato con la liquidità di cui dispone il Comune.

Si invita pertanto il Consiglio comunale a voler

#### **RISOLVERE :**

1. sono approvati gli interventi di messa in sicurezza del riale Busnon secondo il progetto rielaborato dallo Studio Dazio e Gianini di Bedano datato 28 aprile 2016;
2. è concesso al Municipio un credito di fr. 105'000.-- da sommare al credito votato di fr 295'000.-- da cui saranno dedotti i sussidi cantonali e federali e le partecipazioni di Comano e Vezia;
3. il credito sarà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 Rgcf;
4. la decadenza del credito è fissata entro 3 anni dalla sua approvazione da parte del legislativo;
5. il Municipio chiederà al Consiglio di Stato di voler concedere l'esonero dal prelievo dei contributi di miglioria.

#### **PER IL MUNICIPIO DI CUREGLIA**

Il Sindaco:  
Nicole Volontè Pagani

Il Segretario:  
Urs Strozzeza

Allegati:  
Ricapitolazione generale dei costi  
Planimetria

Cureglia, 25 febbraio 2017

urs/messaggi municipali/2017/01-2017 Credito aggiornato x Busnon

Messaggio licenziato dal Municipio con decisione no. 156 del 14 marzo 2017.  
La Commissione edilizia è incaricata di allestire il relativo rapporto, riservate le competenze specifiche della Commissione della gestione (art. 36 ReCom, art. 172 cpv. 3 Loc, art. 10 Raloc)